Corso di Programmazione

Esame del 13 Luglio 2020

cognome	e	nome	

Risolvi i seguenti esercizi giustificando sinteticamente le risposte.

1. Ricorsione di coda e correttezza dei programmi ricorsivi

La procedura pattern-repeats calcola il numero di occorrenze del pattern p nel testo s, dove p e s sono stringhe.

```
(define pattern-repeats
                                                ; val: intero
                                                ; p ≠ "", s: stringhe
  (lambda (p s)
    (repeats-rec p s (string-length p) 0)
(define repeats-rec
                                                ; val: intero
                                                ; p \neq "", s: stringhe, k = len(p), r: interi
  (lambda (p s k r)
    (cond ((< (string-length s) k)</pre>
           r)
           ((string=? p (substring s 0 k))
            (repeats-rec p (substring s 1) k (+ r 1)))
           (else
            (repeats-rec p (substring s 1) k r))
           )))
```

Formalmente, per ogni coppia di stringhe $p \neq "" (p \text{ diversa dalla stringa vuota}) e s$:

```
(pattern-repeats p(s) \rightarrow \{i : 0 \le i \le len(s) - len(p) \land p = sub(s, i, i + len(p))\}
```

dove len(x) è la lunghezza della stringa x e sub(x,i,j) è la sottostringa di x dal carattere di posizione i a quello di posizione j-1. (Il risultato è espresso in termini di cardinalità dell'insieme di indici per i quali valgono le prorpietà specificate a destra dei due punti.)

1.1. Considera la procedura ricorsiva repeats-rec: come può essere formalizzato il valore intero restituito da repeats-rec per poter eventualmente dimostrare la correttezza sia di repeats-rec che di pattern-repeats? Più precisamente, date due stringhe $p \neq m$, s, l'intero k = len(p) e un intero r:

```
(repeats-rec p s k r) \rightarrow
```

1.2. La procedura repeats-rec applica la *ricorsione di coda* (tail recursion) e pertanto la relativa computazione può essere rielaborata in forma iterativa introducendo variabili di stato che corrispondano a ciascuno dei parametri della procedura. Scrivi un programma in Java basato su un ciclo *while* per realizzare una computazione sostanzialmente equivalente a quella di repeats-rec (a prescindere dall'eventuale utilizzo di pattern-repeats).

L			

2. Programmazione in Scheme

Data una lista w non vuota di stringhe binarie (composte solo dalle cifre 0 e 1), tutte della stessa lunghezza n, la procedura parity-check restituisce la stringa binaria p di lunghezza n che rappresenta il controllo di parità delle stringhe contenute in w. Ciò significa che il k-imo bit di p è 1 se e solo se 1 occorre un numero dispari di volte fra i bit in posizione k-ima nelle stringhe di w. In altri termini, immaginando di incolonnare le stringhe di w, il k-imo bit di p è 1 se c'è un numero dispari di 1 nella k-ima colonna, è invece 0 se la k-ima colonna contiene un numero pari di 1. Per esempio:

```
(parity-check '("00101011" "11000011" "10110101")) \rightarrow "01011101" (*)
```

2.1. Completa il programma per realizzare parity-check definendo la procedura match.

2.2. Nel corso della valutazione dell'esempio (*) riportato sopra, per due volte la procedura match è invocata dalla procedura parity-rec (ciò avviene in corrispondenza alla valutazione del ramo "else" dell'if di parity-rec). Quali sono gli argomenti e il risultato di ciascuna delle due invocazioni?

(match)	\rightarrow	
(match	١	\rightarrow	

3. Memoization

Considera la seguente procedura funzionale (metodo statico), basata su una ricorsione ad albero:

3.1. Supponi che nel corso dell'esecuzione di un programma che utilizza rec venga valutata l'espressione:

```
rec( 7, 6, 13 )
```

Questa valutazione si svilupperà attraverso successive invocazioni ricorsive di rec(x,y,z) per diversi valori degli argomenti x, y e z. Quali sono il valore più piccolo e il valore più grande che assumerà ciascuno degli argomenti nelle ricorsioni che discendono da rec(7,6,13)?

- Valore più piccolo di x : _____ e valore più grande di x : ____ ;
- Valore più piccolo di y: _____ e valore più grande di y: ____ ;
- Valore più piccolo di z: _____ e valore più grande di z: _____.

3.2	. Ar	plica	una tecnica	a top-down	(ricorsiva) di	memoization	per realizzare la	i procedura	rec in modo	più efficier	nte.

4. Ricorsione e iterazione

La procedura tessellations, definita dal seguente programma, determina il numero di modi diversi in cui si può "piastrellare" un cordolo di lunghezza $n \times 1$ utilizzando piastrelle quadrate rosse di dimensione 1×1 e piastrelle rettangolari blu di dimensione $k \times 1$, dove $k \ge 1$. (Non ci sono comunque ulteriori vincoli: sia le piastrelle rosse che quelle blu possono essere disposte anche in posizioni adiacenti.)

4.1. Completa la definizione della procedura ricorsiva tessRec.

4.2. Completa la definizione del metodo tessIter che trasforma la ricorsione in iterazione utilizzando uno stack.

5. Classi in Java

Per costruire l'albero di Huffman è stata applicata una coda con priorità. Sulla base dello stesso protocollo, una coda semplice garantisce invece che gli elementi vengano estratti rispettando esattamente l'ordine di inserimento: il primo ad essere inserito sarà il primo ad essere estratto. In particolare, considerando una coda di interi IntQueue, il protocollo può essere specificato come segue:

	IntQueue q	<pre>= new IntQueue(c);</pre>	// costruttore di una coda vuota di capacità massima c
	q.size()	// numero di interi contenuti	nella coda
	q.add(n)	// aggiunge l'intero n alla co	da se la capacità massima non viene superata
	q.peek()	// restituisce l'intero che è st	tato inserito prima, fra quelli presenti nella coda
	q.poll()	// restituisce e rimuove dalla	a coda l'intero inserito da più tempo
mome	ento della costru	da, cioè il numero massimo d uzione. L'eventuale inserimen non venga modificato.	di elementi che può contenere, viene assegnata una volta per tutte al nto di un elemento in una coda "piena" avrà come conseguenza che il
5.1. D	Definisci in Java	una classe IntQueue che re	ealizzi il protocollo specificato sopra.
		-	al tipo degli elementi definendo Queue <t>? portate relativamente alle variabili di istanza e al metodo peek().</t>
i			,